



REGIONE PUGLIA

COMUNE di ASCOLI SATRIANO

COMUNE di CANDELA

COMUNE di DELICETO

PROVINCIA di FOGGIA

Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG) con opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG)



Proponente



wpd Daunia s.r.l.
 Corso d'Italia, 83
 00198 - Roma
 Tel: +39 06 960 353-10
 e-mail: info@wpd-italia.it




Progettazione



Viale Michelangelo, 71
80129 Napoli
TEL.081 579 7998
mail: tecnico.inse@gmail.com

Amm. Francesco Di Maso
 Ing. Nicola Galdiero
 Ing. Pasquale Esposito

Collaboratori:
 Arch. V.E. Iervolino
 Dott. A. Ianiro
 Archeol. A. Vella
 Ing. V. Triunfo
 Ing. G. D'Abbrunzo
 Arch. C. Gaudiero
 Geom. F. Malafarina
 Dott.ssa M. Mauro

Elaborato

Nome Elaborato:

RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO

00	Aprile 2021	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	wpd Daunia s.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione

Scala:

Formato: **A4**

Codice Pratica: **S217**

Codice Elaborato: **S217-OC-RT-04A**

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE	2
3. INQUADRAMENTO URBANISTICO	4
3.1. STRUMENTO URBANISTICO DI CANDELA.....	4
3.2. STRUMENTO URBANISTICO DI ASCOLI SATRIANO	9
4. CONCLUSIONE	17

1. PREMESSA

La presente relazione descrive l'inserimento urbanistico del progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società WPD srl e che prevede l'installazione di n.12 aerogeneratori della potenza nominale di 4,8 MW per una potenza complessiva di impianto pari a 57,6 MW. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto interrato in MT a 30kV fino alla stazione di trasformazione utente 30/150 kV localizzata nel Comune di Ascoli Satriano (Fg); essa sarà collegata attraverso un cavo 150kV AT, allo stallo condiviso 150kV interno alla SE Terna 150kV, localizzata nel Comune di Deliceto (Fg), che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla RTN. Di seguito verranno analizzati gli strumenti urbanistici dei due comuni interessati dall'intervento progettuale: Candela e Ascoli Satriano.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il sito oggetto di intervento è ubicato nei territori comunali di Ascoli Satriano e Candela in provincia di Foggia (FG), in località Giardino, Cianfurro e Serra S.Mercurio, ricadente nel Foglio IGM Serie M792 F.434 "Candela" e F.421 "Ascoli Satriano" scala 1:50.000 e si sviluppa tra quote che vanno dai 225 ai 400 metri s.l.m. La morfologia è collinare e i territori interessati sono prevalentemente a vocazione agricola e seminativa senza presentare elementi di pregio ambientale.

Le opere di connessione utente sono localizzate in Loc. Giarnera nel Comune di Ascoli Satriano (Fg), invece l'opera di connessione RTN sono localizzate in Loc. Piano d'Amendola nel Comune di Deliceto. In particolare il progetto prevede l'installazione di n.12 aerogeneratori della potenza nominale di 4,8MW per un totale di 57,6 MW. L'impianto eolico sarà facilmente raggiungibile dalle strade provinciali esistenti senza compromettere eccessivamente il territorio con scavi e movimenti da terra e senza la realizzazione di nuove strade di accessi alle piazzole e agli aeogeneratori.

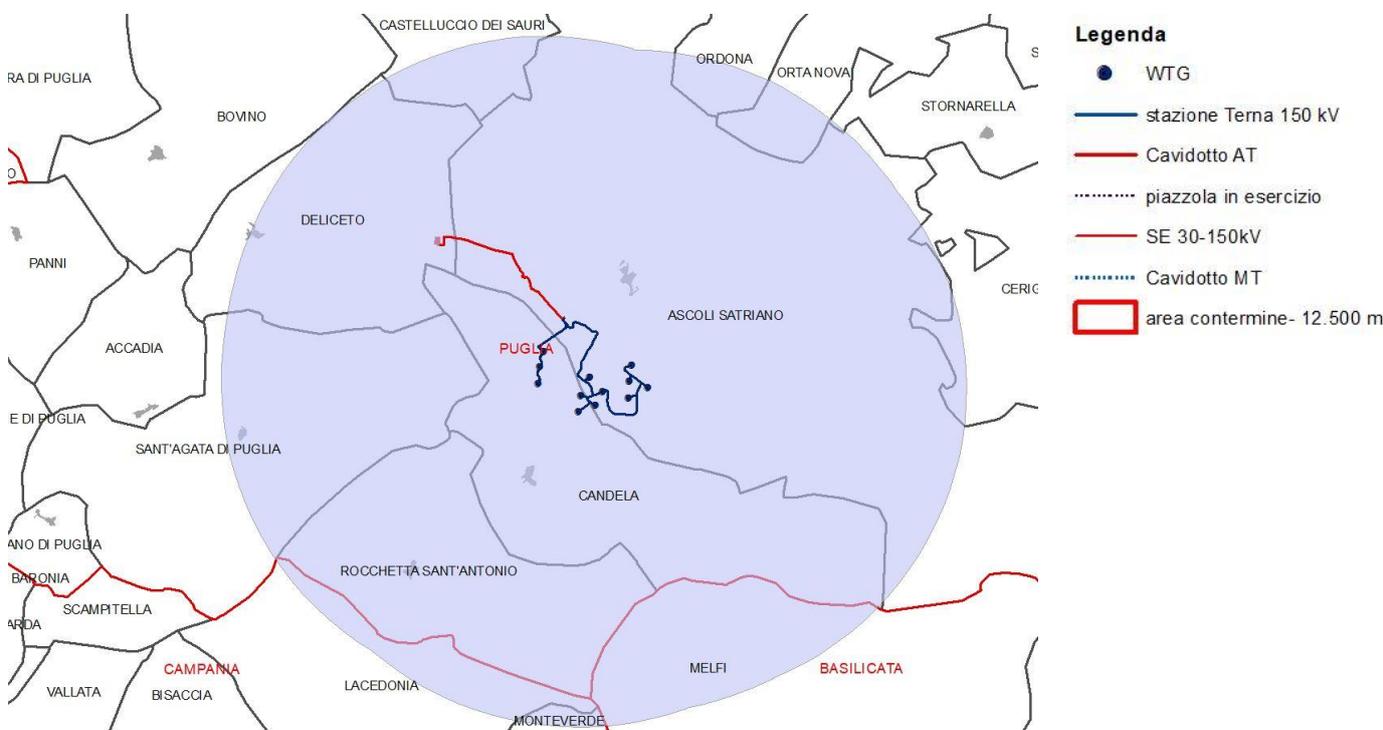
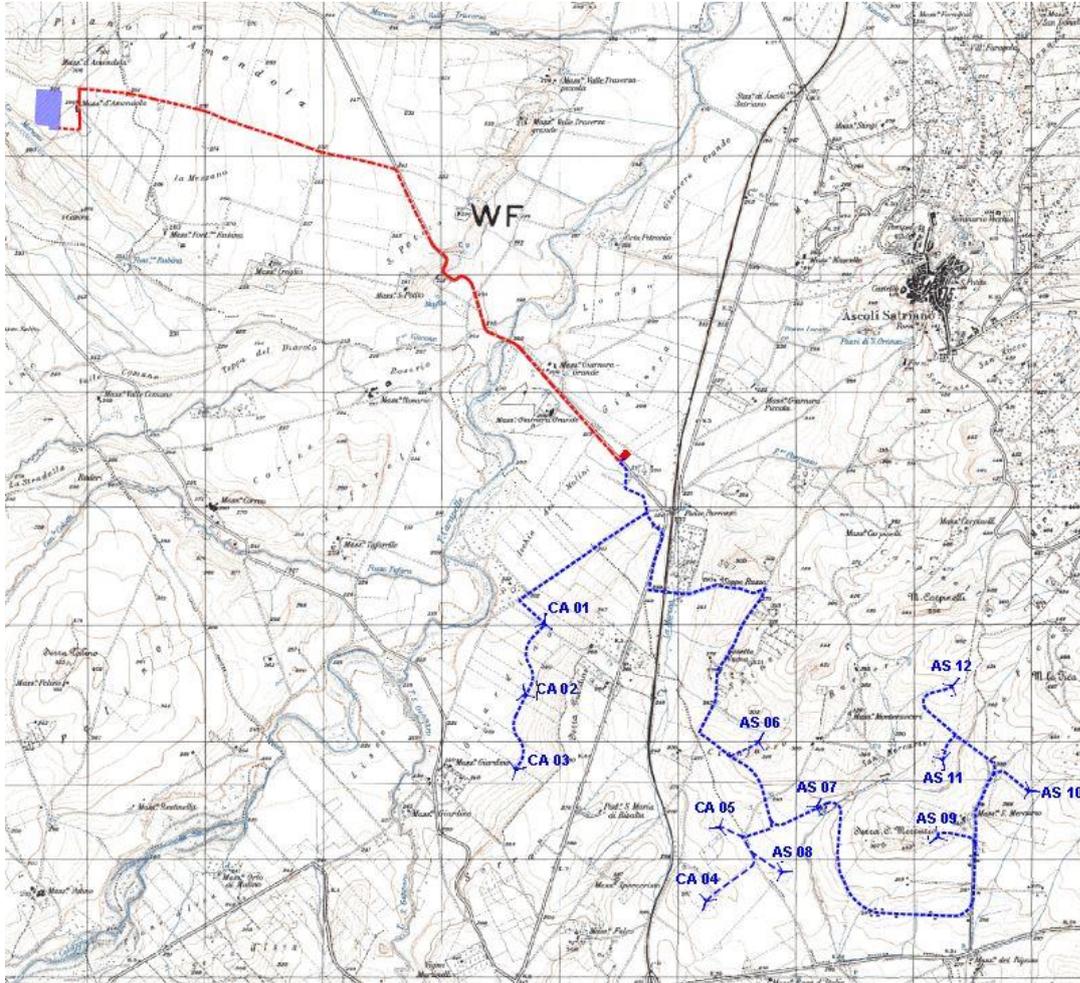


Figura 1 Ambito territoriale di riferimento

L'aerogeneratore, scelto in fase progettuale è un aerogeneratore della Siemens Gamesa SG 6.0-170 con rotore pari a 170 m di diametro e altezza mozzo pari a 165 m per una H totale pari a 250 m.

L'area vasta, che è individuata su cartografia come l'involuppo delle distanze dagli aerogeneratori di ampiezza pari a 50 Hmax, è ampia 12.500 km e comprende invece altri Comuni che sono interessati prevalentemente da impatti di tipo visivo: Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Ortona, Ortanova e Cerignola in Puglia, Melfi in Basilicata, Lacedonia e Monteverde per la Campania. Sono stati analizzati tutti gli aspetti programmatici, vincolistici ed ambientali presente nell'area vasta.



Legenda

	Aerogeneratore di progetto
	Cavidotto MT 30kV
	Cavidotto AT 150 kV
	SSE di trasformazione - utenza 30/150kV
	Opere RTN - Stazione 150 kV

Figura 2 inquadramento territoriale su carta IGM

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al Catasto dei Comuni di Candela e Ascoli Satriano.

WTG	Coordinate geografiche		Coordinate UTM 33 WGS84		Dati catastali		
	Latitudine	Longitudine	NORD (Y)	SUD (X)	Comune	Foglio n.	Part. N.
CA01	41°10'46.64"	15°31'19.89"	4558828.66	543797.69	Candela	5	7
CA02	41°10'27.09"	15°31'12.67"	4558224.71	543633.06	Candela	5	347
CA03	41°10'6.21"	15°31'9.31"	4557580.43	543558.81	Candela	5	507
CA04	41° 9'29.54"	15°32'18.10	4556459.39	545168.75	Candela	11	585
CA05	41° 9'49.94"	15°32'23.08"	4557089.20	545280.70	Candela	11	275
AS06	41°10'13.59"	15°32'37.55"	4557820.59	545613.50	Ascoli	78	108
AS07	41° 9'55.45"	15°32'58.42"	4557264.07	546103.35	Ascoli	80	10
AS08	41° 9'37.57"	15°32'45.89"	4556710.99	545814.71	Ascoli	80	76
AS09	41° 9'46.87"	15°33'42.37"	4557006.20	547129.22	Ascoli	81	9
AS10	41° 9'59.38"	15°34'16.00"	4557396.86	547910.34	Ascoli	81	40
AS11	41°10'8.24"	15°33'44.37"	4557665.38	547171.62	Ascoli	81	13
AS12	41°10'28.60"	15°33'48.08"	4558293.77	547253.82	Ascoli	78	220

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il progetto di parco eolico con aerogeneratori, annesse piazzole e cavidotti di interconnessione interna, interessano i territori comunali di Candela e di Ascoli Satriano, mentre la stazione di trasformazione 150 kV ricade nel Comune di Deliceto. Di seguito vengono analizzati gli strumenti urbanistici dei due comuni in cui ricade il progetto.

3.1. STRUMENTO URBANISTICO DI CANDELA

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Candela è un Programma di Fabbricazione approvato con DC n.68 del 24.03.1980 e approvato dalla Regione Puglia con DGR n.3361 del 05.05.1980. Gli elaborati cartografici e la relazione di piano sono stati adeguati e aggiornati al PUTTP (Piano Urbanistico Territoriale Tematico) nel 2010 con DGR n.1836 del 25.09.2012 ed è stato approvato dalla Regione Puglia ai sensi del comma 4 dell'art.20 della LR 20/2001. Per l'aspetto paesaggistico, il PUTT è stato superato dal nuovo PPTR.

Due turbine di progetto (CA04 e CA05) ricadono in Verde Agricolo (Zona H) mentre altre (CA01, CA02 e CA03) ricadono in un'area di sviluppo industriale (Zona D). L'area P.I.P esistente è posta a Nord del centro abitato lungo la strada provinciale per Ascoli Satriano e ad ovest delle SS655. Secondo l'art. RR1 sulle destinazioni d'uso, sono consentite le funzioni industriali, artigianali, e attività ad esse correlate. Secondo l'art. 35 del Regolamento edilizio di Candela e l'art.12a delle NTA degli agglomerati industriali della Provincia di Foggia, sono consentite costruzioni attinenti al carattere industriale dell'area. Ogni intervento nelle aree ASI è subordinato alla redazione di appositi piani di sistemazione di comprensori approvati dal Comitato Direttivo.

L'art.38 del Regolamento Edilizio del PdF definisce la Zona H: Agricola: le restanti parti del territorio comunale, escluse dalle previste zone, hanno destinazione agricola. Sono consentite costruzioni nei seguenti limiti:

- Densità fondiaria: 0,03 mc/mq;
- Altezza massima: l'altezza massima consentita è fissata in ml. 7,00;

- Distanza minima: la distanza minima assoluta è di ml 15,00 tra parte finestrate e pareti di edifici antistanti. Distanti dai confini: ml 10,00;

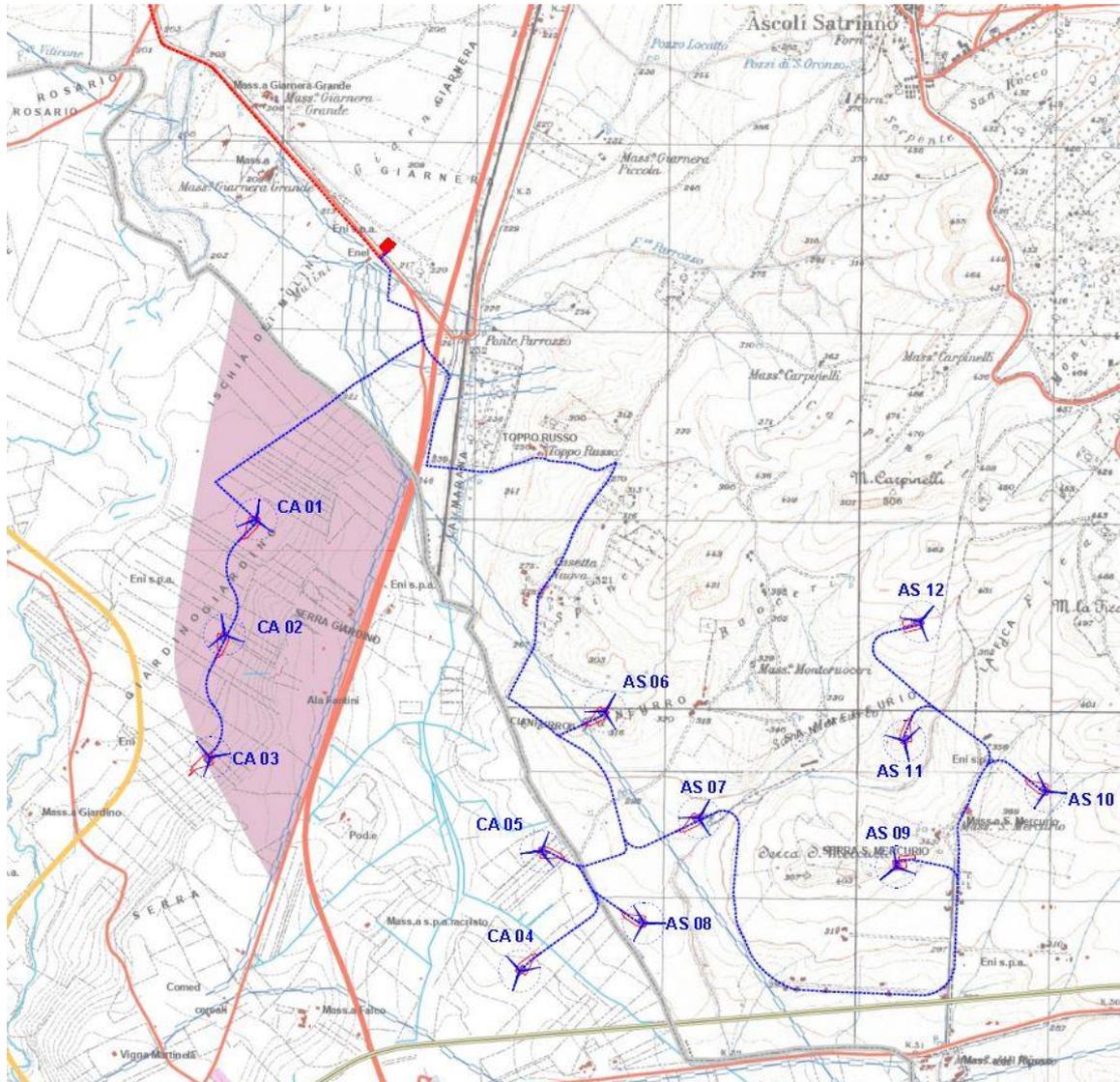
- Distanza da nastri stradali: le distanze da rispettarsi nella edificazione di fabbricati dai cigli stradali, sono le seguenti: o ml 60,00 per strade di tipo A (autostrade);

ml 40,00 per strade di tipo B (strade extraurbane principali);

ml 30,00 per strade di tipo C (strade extraurbane secondarie);

ml 20,00 per strade di tipo D (strade extraurbane locali).

La distinzione delle strade dei tipi sopradescritti è quella fissata con D.M. 1 aprile 1968, n° 1404 e riportate anche all'interno del D.Lgs. 285/1992, "Nuovo Codice della Strada". Per le altre strade (vicinali, mulattiere, ecc.), non destinate al traffico di autoveicoli, la distanza minima da osservare è di ml 10,00. I cinque aerogeneratori di progetto sono localizzati ad una distanza superiore a quella stabilita da legge. Nella Tavola strumentazione urbanistica (tav008- Strumentazione urbanistica-Adeguamento al PUTT/P del vigente PDF di Candela), l'area di progetto ricade sempre in zona H: Verde agricolo e in una zona di Sviluppo industriale PIP. (cfr. Figura 3).

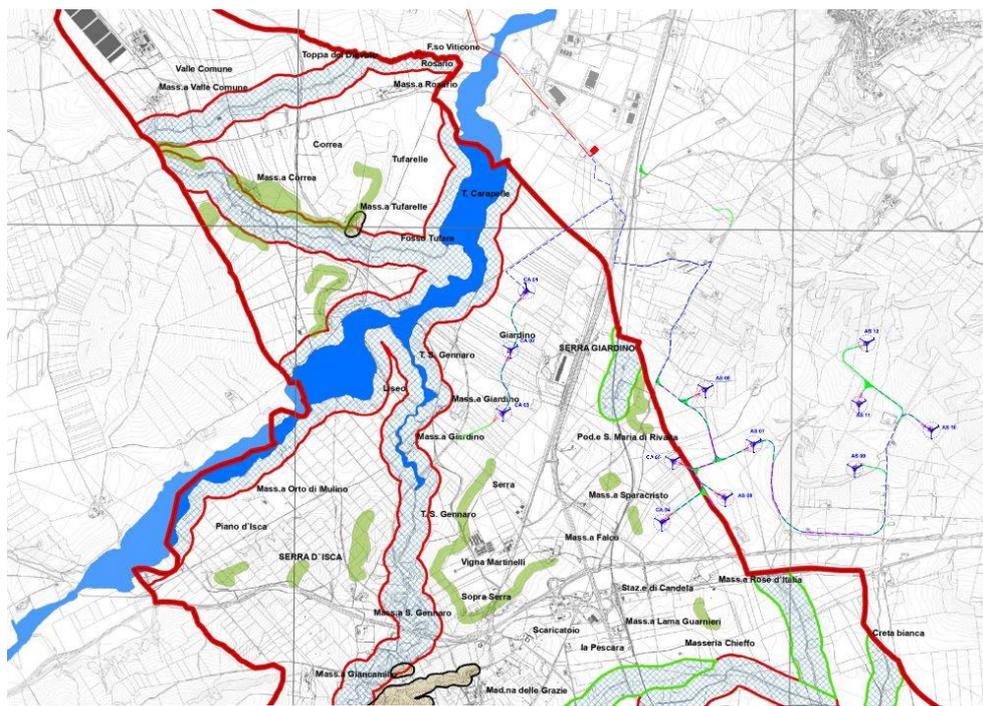


Legenda



Figura 3 Tavola strumentazione Urbanistica- Tav.08 dell'Adeguamento al PUTT/P del PdF Candela

Le turbine di progetto non ricadono in alcun Ambito Territoriale Distinto per il sistema geomorfoidrologico (Figura 4).



Legenda

-  LIMITE COMUNALE
-  ALTRI LIMITI COMUNALI E REGIONALI

Art 6 CORSI D'ACQUA

-  a. ACQUE PUBBLICHE TUTELATE PER LEGGE D.Lgs 42/2004 art. 142 comma 1 lett. a)
-  Area di Pertinenza
-  Area Annessa
-  b. ACQUE NON PUBBLICHE ma tutelate paesaggisticamente dal presente Piano
-  Area di Pertinenza
-  Area Annessa

Art.7 VERSANTI-CRINALI-CIGLI DI SCARPATA

- CIGLI DI SCARPATE**
-  Area di Pertinenza ed Area Annessa
- VERSANTI E CRINALI**
-  Area di Pertinenza ed Area Annessa

Figura 4 Tavola Ambiti Territoriali Distinti ATD- Tav.G1 dell'Adeguamento al PUTT/P del PdF Candela

La Tavola degli ATE (Ambiti territoriali estesi) dell'adeguamento al PUTT del PdF, evidenzia che tutti i cinque aerogeneratori di progetto rientrano in ambito di valore E (non sottoposto a tutela diretta).

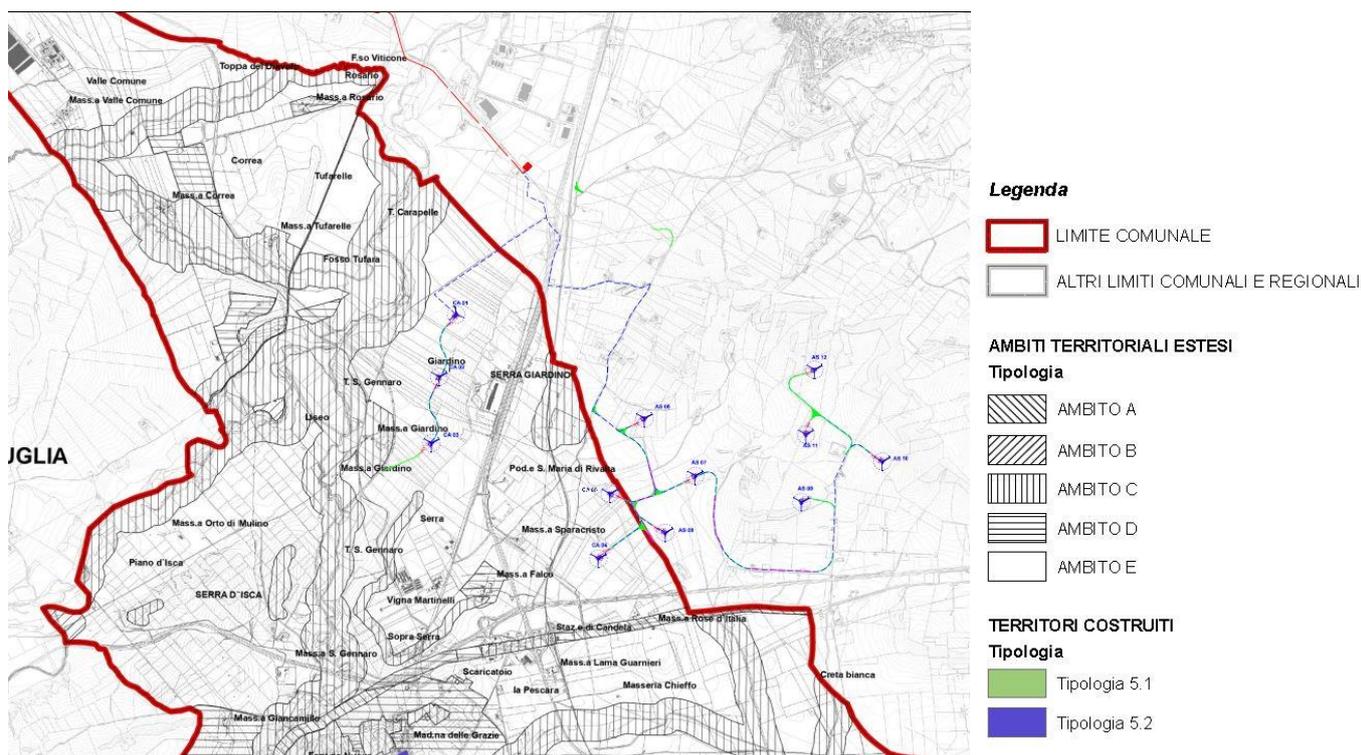


Figura 5 Tavola Ambiti Territoriali Estesi ATE- Tav. 1 dell’Adeguamento al PUTT/P del PdF Candela

3.2. STRUMENTO URBANISTICO DI ASCOLI SATRIANO

Con D.G.C. n.33/2008 il Comune di Ascoli Satriano ha approvato in via definitiva il Piano Urbanistico Generale con il quale ha recepito gli ambiti del piano urbanistico-paesaggistico (PUTT/P) della Puglia ridefiniti da apposita cartografia di dettaglio. L’art. 97 delle NTA del PPTR, fa obbligo ai Comuni di adeguare i propri Piani Urbanistici Generali allo stesso PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore e cioè il 23/03/2016 e che trascorso tale termine nei Comuni inadempienti saranno vietate tutte le trasformazioni del territorio in contrasto con il PPTR. Con decisione del Consiglio Regionale tale termine è stato prorogato di un anno al 23/03/2017. Con D.G.C. n.35 del 02/03/2017 il Comune, al fine di creare una variante al PUG compatibile con la normativa regionale vigente, ha avviato la fase di adeguamento del Piano al PPTR. A causa del protrarsi dei tempi per l’espletamento delle procedure per l’approvazione della Variante al vigente PRG, quest’ultimo risulta ancora in corso di elaborazione. Ad oggi infatti l’iter di adeguamento del PUG al PPTR è in corso di conclusione e il piano paesaggistico è stato recepito senza introdurre modifiche sostanziali rispetto all’individuazione dei BP e UCP, pe i quali si rimanda al PPTR.

Per quel che riguarda la zonizzazione secondo il PUG del comune, l’impianto ricade interamente in zona agricola (art.4.02/adeq). L’art.4.02/adeq delle NTA del PUG adeguato al PPTR prescrive che:

“0. Per quanto riguarda l’uso e la modificazione dei suoli della presente zona omogenea, le N.T.A del P.A.I. sono prevalenti rispetto a quelle del P.U.G.

1. Le zone per attività agricole “E” includono le aree rurali esterne al centro urbano e alle aree rurali normate dal successivo art. 4.06/adeq (v. B.3.3 a/b.) e sono destinate in prevalenza all’agricoltura ed alla forestazione.

1.1. Non è consentita l’edificazione di nuove volumetrie a destinazione residenziale non direttamente legate alla conduzione del fondo da parte di soggetti che non possiedono i requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale o parziale. Per tale uso è consentito esclusivamente il recupero di edifici rurali esistenti.

1.2. È consentita l'edificazione di nuove volumetrie a destinazione residenziale a coloro che esercitano attività di trasformazione dei prodotti agricoli ed attività agroindustriali a scala artigianale."

"3. La edificazione, subordinata al rilascio di permesso di costruire, deve rispettare le prescrizioni generali di cui ai precedenti articoli, e quelle seguenti delle NTA.

10. Prescrizioni varie (relative al PPTR):

a) Tutti gli interventi di trasformazione che ricadano in aree interessate dalla presenza di BP Beni Paesaggistici e/o UCP - Ulteriori Contesti Paesaggistici devono essere compatibili con le rispettive norme di tutela di cui al succ. art. Art. 4.07/adeq e preventivamente sottoposti alle rispettive procedure di Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 o di Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR."

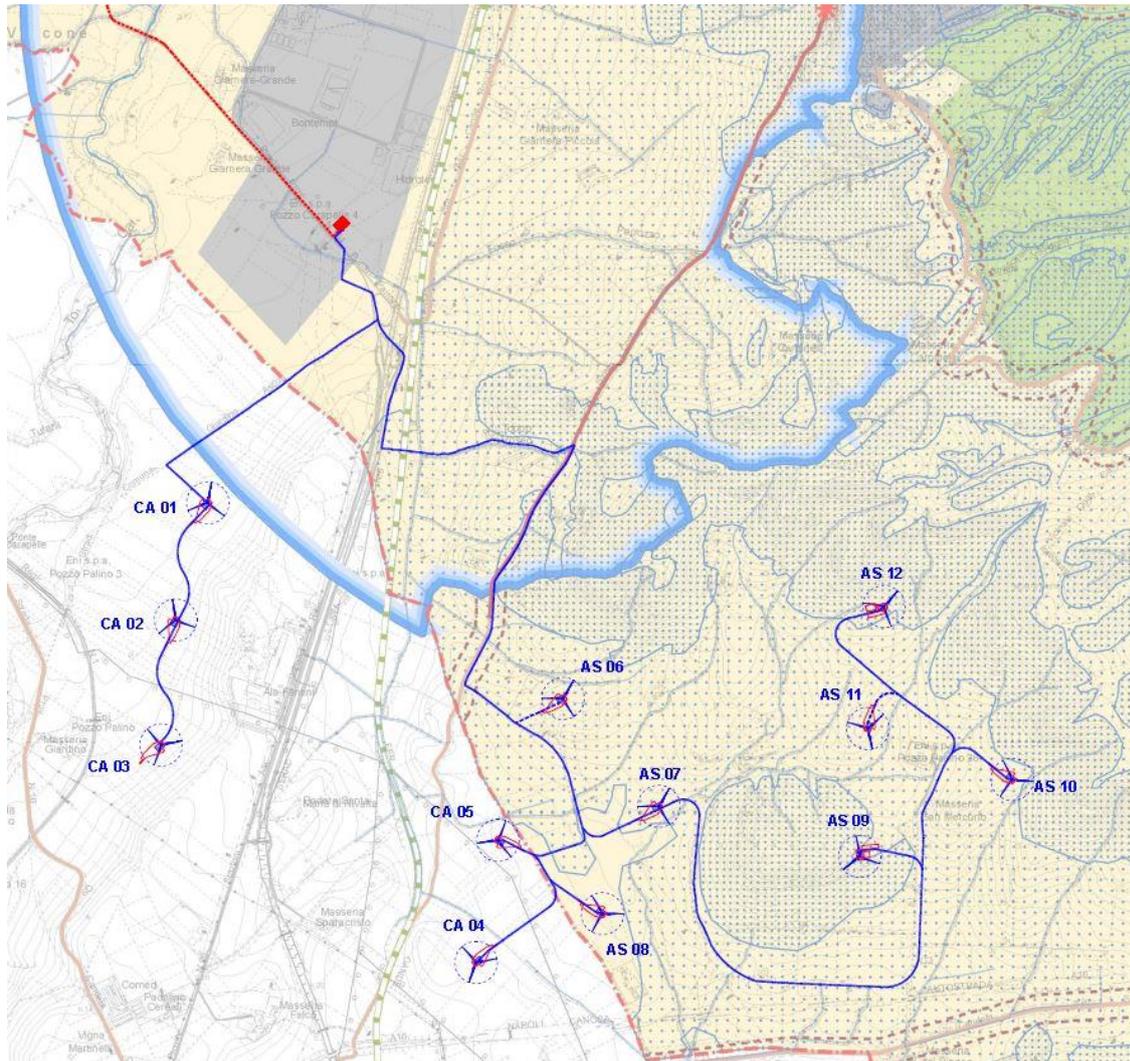
L'ultimo punto dell'art. 4.02 fa riferimento agli impianti di energia rinnovabile come segue:

"j) l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – fotovoltaico, eolico e biomasse non può essere autorizzata su aree e siti "non idonei" ai sensi del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

E' importante precisare che il progetto ricade interamente in aree agricole non sottoposte a tutela secondo quanto descritto dall'art. 4.06/adeq.

L'area progettuale è localizzata in prossimità di un cono ottico-visuale dal Castello di Ascoli Satriano, utile ai fini della costruzione di coni ottici e fotoinserimento.

Il progetto risulta compatibile con le previsioni di pianificazione comunale secondo l'art. 12 co.7 D.lgs n.387 del 2003 per cui gli impianti realizzati da fonti energetiche rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

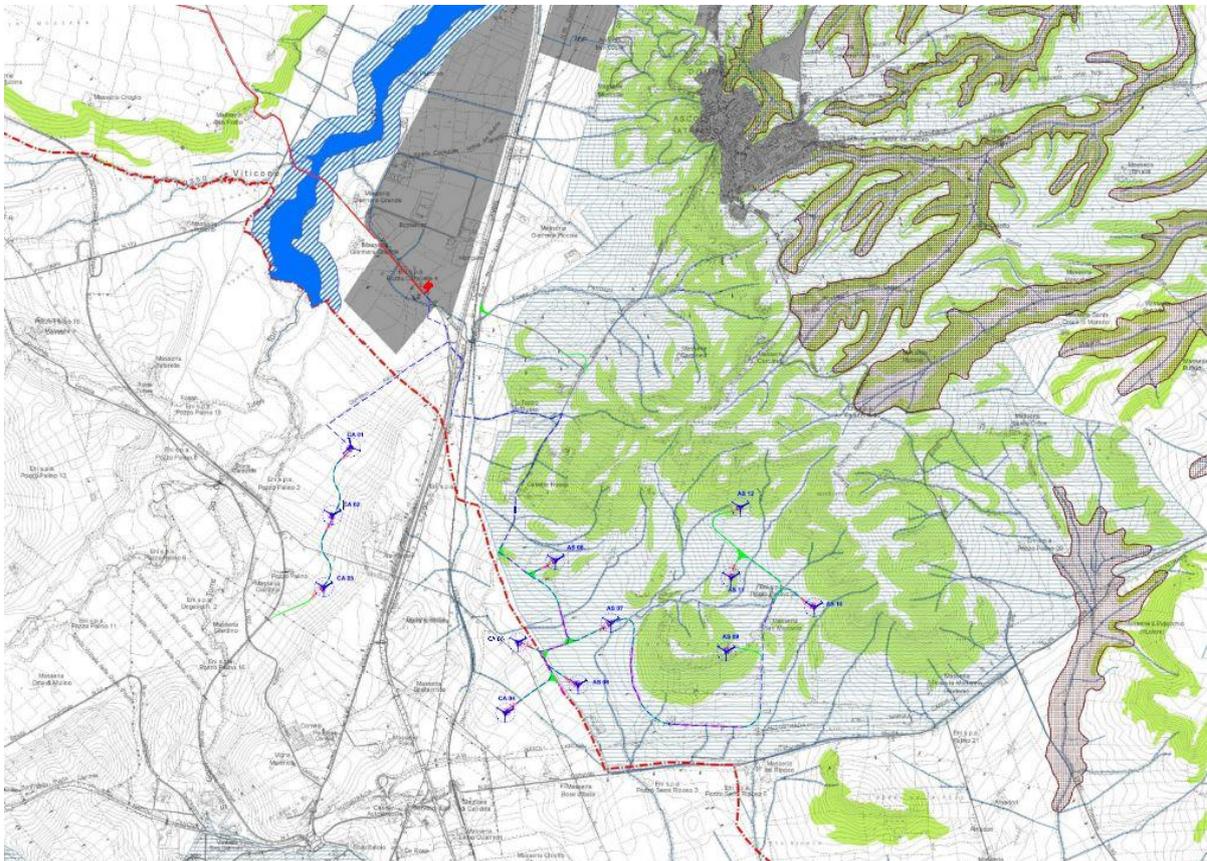


- Ulteriori contesti paesaggistici**
-  strade panoramiche
 -  strade a valenza paesaggistica
 -  ferrovia a valenza paesaggistica
 -  luoghi panoramici
 -  cono visuale del fulcro visivo - Castello
 -  fascia di tutela di m 70 dalle strade - ferrovie paesaggistiche, strade panoramiche e luoghi panoramici
 -  fulcro visivo - Castello
- Esposizione visuale**
-  media visibilità
 -  alta visibilità
- Zone agricole**
-  Zone per attività agricole - Art. 4.02/adeq.
 -  Zone agricole sottoposte a tutela - Art. 4.06/adeq.
-  reticolo idrografico A. di B. (Autorità di Bacino)
-  aree con edificato esistente e di previsione
-  confine comunale

Figura 6 Tavola Inserimento urbanistico- Tav. B.3.3 b Sistemi delle Tutele del PUG di Ascoli Satriano adeguato al PPTR

Le turbine AS11 e AS12 e il cavidotto MT ricadono all'interno di UCP- versanti con pendenza maggiore al 20% così come definiti secondo l'art. 50 delle NTA del PPTR e disciplinate dall'art.143, comma 1, lettera e del Codice.

Ciò è differente da quanto riportato nella cartografia ufficiale del PPTR e riportata nelle tavole allegate al presente progetto. Il cavidotto AT di collegamento alla Stazione di Deliceto attraversa inoltre un'area vincolata secondo l'art. 142 lettera c) del D.Lgs. n.42/04 "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle "acque pubbliche"" descritti all'art.41 comma 3 e per cui si applicano le prescrizioni contenute nell'art.46 delle NTA del PPTR. Sono consentiti interventi che non alterino la continuità dei corsi d'acqua e la visibilità circostante, che garantiscano il mantenimento delle componenti paesaggistiche e al comma b4) "realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrata pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che sia dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove". Al fine di non alterare la naturalità del luogo, è previsto l'attraversamento del fiume esistente mediante sistemi interrati TOC.

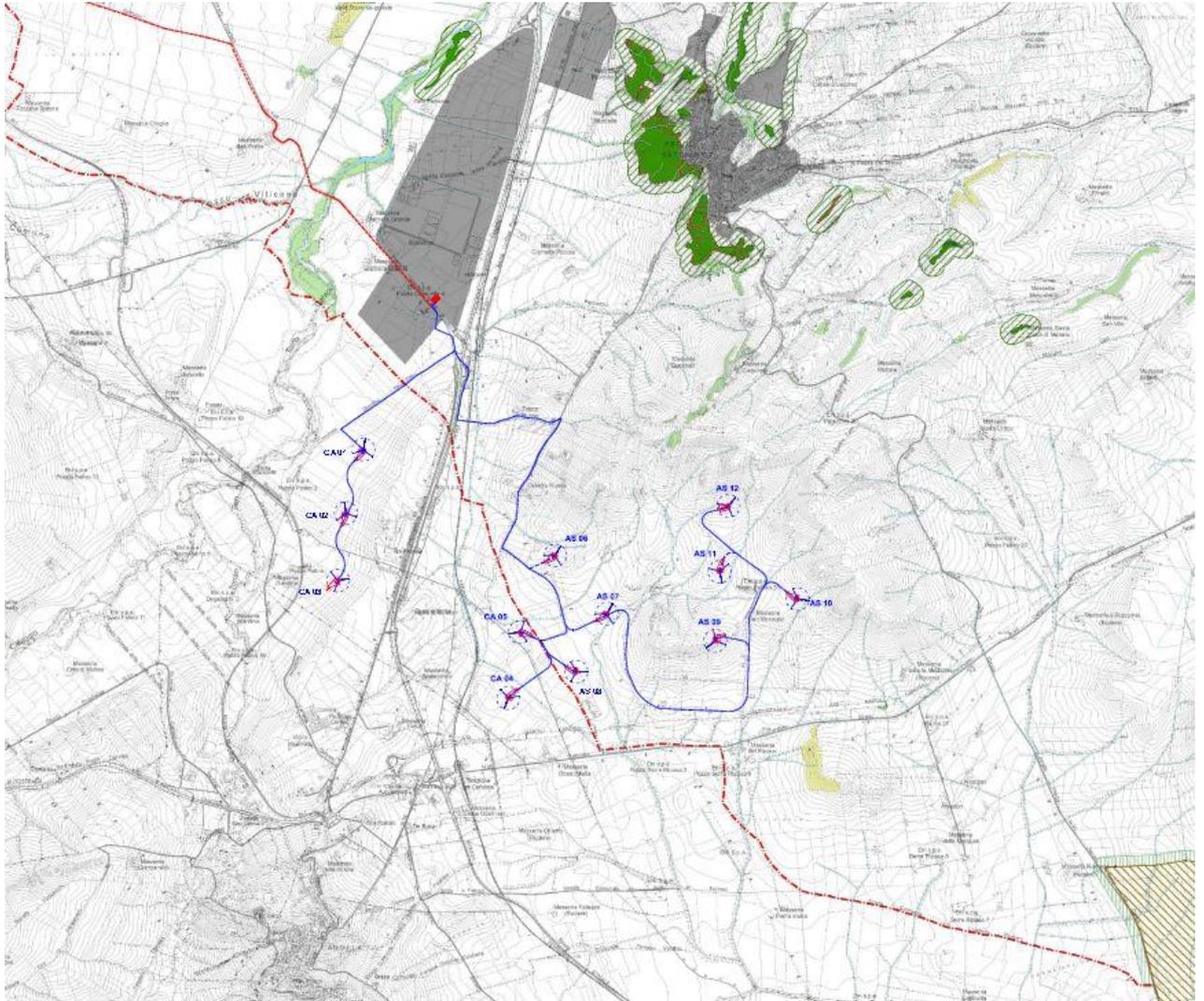


Componenti idrologiche**Beni Paesaggistici** fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (fascia di 150 mt)**Ulteriori Contesti Paesaggistici** Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. sorgenti e fascia di salvaguardia 25 mt aree soggette a vincolo idrogeologico**Componenti geomorfologiche****Ulteriori Contesti Paesaggistici** versanti con pendenza maggiore del 20% geosito - calanco (fascia di tutela 100 mt)**Altre Componenti Paesaggistiche** marane reticolo idrografico A. di B. (Autorità di Bacino) aree con edificato esistente e di previsione confine comunale

Figura 7 Tavola Inserimento urbanistico- Tav. B.1 b Sistemi delle Tutele del PUG di Ascoli Satriano adeguato al PPTR

Il solo cavidotto AT di collegamento alla stazione di Deliceto attraversa un'area contrassegnata come UCP-formazioni arbustive in evoluzione naturale disciplinate dall'art.143 comma 1 del Codice e dall'art.59 comma 3 delle NTA del PPTR e per le quali si applicano le misure di salvaguardia dell'art.66. Sono ammissibili tutti i progetti indicati all'interno dell'elaborato del PPTR 4.4.1, tra cui gli eolici, interventi di conservazione agro-pastorale e paesaggistica assicurando la salvaguardia visuale e ripristinando le tipologie e i caratteri esistenti del luogo. La piazzola in fase di costruzione della AS12 ricade parzialmente all'interno di un versante con pendenza maggiore al 20 % individuati e descritti all'interno dell'art 50 delle NTA del PPTR. L'art. 53 prevede misure di salvaguardia per i Versanti volte a non alterare equilibri idrogeologici e morfologici e interventi di nuovo insediamento.

La piazzola in fase di costruzione sarà realizzata solo per il tempo necessario alla costruzione della turbina. In fase di esercizio la piazzola definitiva non interferisce con alcun areale così come definito anche dal PPTR. In ogni caso, se ritenuto opportuno, si potrà far utilizzo della tecnica di costruzione "Just in time" per la costruzione della AS12, in modo tale da evitare la costruzione della piazzola di appoggio degli elementi costruttivi.



Componenti botanico vegetazionali**Beni Paesaggistici**

-  boschi
-  boschi percorsi da incendi

Ulteriori Contesti Paesaggistici

-  prati e pascoli naturali
-  formazioni arbustive in evoluzione naturale
-  area di rispetto dei boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**Beni Paesaggistici**

Parco Regionale dell'Ofanto

-  1 (zona centrale)
-  2 (fascia di protezione)

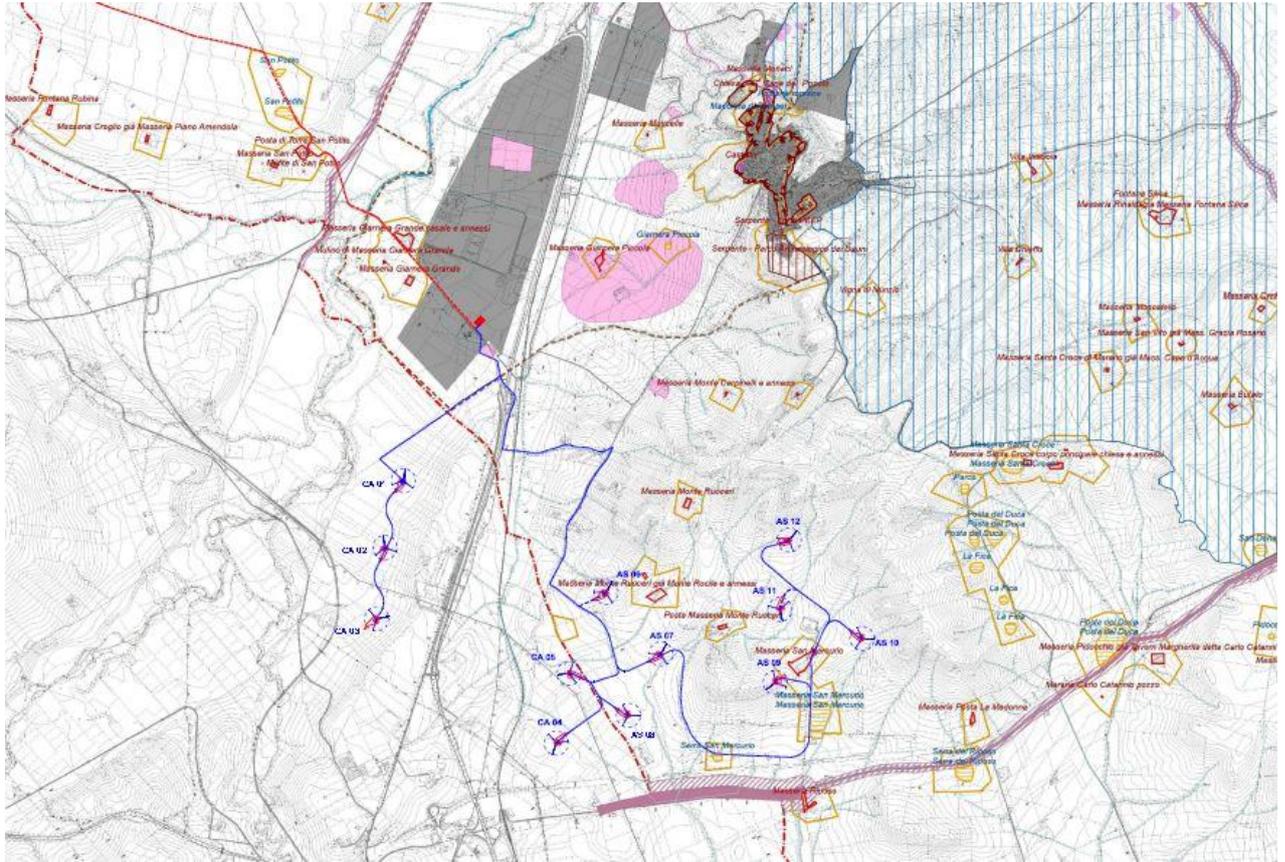
Ulteriori Contesti Paesaggistici

-  aree SIC - Natura 2000
-  area di rispetto del Parco Regionale dell'Ofanto

 reticolo idrografico A. di B. (Autorità di Bacino) aree con edificato esistente e di previsione confine comunale

Figura 8 Tavola Inserimento urbanistico- Tav. B.2 b Sistemi delle Tutele del PUG di Ascoli Satriano adeguato al PPTR

Per la componente antropica l'area di progetto è molto prossima a segnalazioni storico-architettoniche ed archeologiche con le rispettive fasce di rispetto che comprendono entrambe le segnalazioni e così come presentati all'art.76 delle NTA del PPTR. Il cavidotto AT di collegamento alla stazione di Deliceto attraversa una rete di tratturi e la sua fascia di rispetto in posizione ortogonale alla rete. Per le aree di rispetto dei vincoli architettonici e delle segnalazioni archeologiche e architettoniche e le fasce di rispetto dei tratturi, si applicano le misure di salvaguardia contenute nell'art.82 delle NTA del PPTR. Al comma a7) viene specificato come non ammissibile *“realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”*. Le linee elettriche attraverseranno strade esistenti e verranno perciò interrate senza recare danni ai beni esistenti. Per le segnalazioni archeologiche è necessario verificare preventivamente l'interesse archeologico secondo dei saggi mirati al controllo.



Componenti culturali e insediative

Beni Paesaggistici

-  zone di interesse archeologico
-  zone gravate da usi civici (vedere tav. B.3.2)

Ulteriori Contesti Paesaggistici

-  città consolidata
- Testimonianze della stratificazione insediativa:
 -  vincoli architettonici
 -  segnalazioni storico-architettoniche
 -  segnalazioni archeologiche
 -  tratturi e area di rispetto
 -  aree di rischio archeologico
 -  vincoli archeologici e architettonici, segnalazioni archeologiche e architettoniche (area di rispetto)

Paesaggi rurali

-  Paesaggio rurale delle marane d'Ascoli Satriano

-  CTS - Contesti Topografici Stratificati (elab. 4.2.5 del PPTR)
-  reticolo idrografico A.di B. (Autorità di Bacino)
-  aree con edificato esistente e di previsione
-  confine comunale

Figura 9 Tavola Inserimento urbanistico- Tav. B.3.1 b Sistemi delle Tutele del PUG di Ascoli Satriano adeguato al PPTR

4. CONCLUSIONE

L'analisi degli strumenti urbanistici interessati dall'intervento progettuale, non evidenzia una diretta incompatibilità tra l'intervento e le previsioni dei piani vigenti. Tutti gli aerogeneratori con le relative piazzole e i cavidotti AT/MT ricadono in aree agricole ad eccezione di tre turbine (CA01, CA02, CA03) che ricadono in un'area di sviluppo industriale secondo quanto evidenziato dal PdF del Comune di Candela. Sotto il profilo urbanistico si ritiene opportuno evidenziare che non vi è incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio e che l'inserimento del parco non apporta modifiche rilevanti alle attività agricole. Si richiama infine la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti eolici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".